



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 13/10/2015

Articoli pubblicati dal 13/10/2015 al 13/10/2015

Quarta edizione

INDUSTRIA 4.0, MASTER LIUC. DOMANI L'INAUGURAZIONE**QUARTA EDIZIONE****Industria 4.0, master Liuc
Domani l'inaugurazione**

CASTELLANZA - Si inaugura domani la quarta edizione del Mema - Master Universitario di secondo livello in Meccatronica & Management della Liuc - Università Cattaneo. La nuova edizione del Master si sviluppa all'insegna dei principi dell'Industry 4.0, come viene chiamata la nuova rivoluzione industriale legata all'impiego dei sistemi cyber-fisici, in cui convergono le moderne tecnologie dell'informazione e i classici processi industriali.

La cerimonia si chiuderà con una dimostrazione dei principi di questo nuovo modello produttivo: la BionicAnt di Festo. Il Mema, ideato dal CeRCA - Centro di Ricerca sul Cambiamento e Apprendimento Organizzativo della Liuc assieme ad un gruppo di aziende leader a livello internazionale nel settore dell'automazione, vuole preparare i giovani ingegneri ad affrontare l'iper-competitività del mercato attuale, fornendo una combinazione di competenze tecniche e competenze manageriali e comportamentali.

Come dichiara **Vittorio D'Amato**, Direttore del Mema «l'elemento distintivo del Master è la forte partnership con le aziende che ci ha permesso di creare un percorso formativo sempre più in linea con le nuove esigenze del mercato dell'automazione. Si percepisce la forte necessità di miscelare aspetti meccanici ed elettrici/elettronici con capacità relazionali e comportamentali. Solo in questo modo sarà possibile ottenere professionisti con una visione sistemica del processo di realizzazione di un prodotto mecatronico, in grado di curarne ogni fase, dalla progettazione alla vendita».

In linea con l'impostazione della Liuc, anche il master si avvale di una faculty d'eccezione, composta da docenti qualificati provenienti sia dal mondo universitario sia dal mondo aziendale e si propone di preparare giovani laureati in ingegneria meccanica, industriale, fisica, elettronica, elettrica, biomedica, aeronautica e dell'automazione all'inserimento in aziende del settore.

Il calendario del Master si articola in una prima fase di lezioni e testimonianze da ottobre a febbraio 2016 e in una seconda di stage da febbraio a luglio 2016.

pubblicato il 13/10/2015 a pag. 11; autore: non indicato

PEDEMONTANA STRADA PER RICCHI

Già deciso il piano dei rincari fino al 2047. A gennaio c'è subito il primo aumento

Pedemontana strada per ricchi

Già deciso il piano dei rincari fino al 2047. A gennaio c'è subito il primo aumento

VALLE OLONA - Il pedaggio sulla Pedemontana non si paga ancora (primi esborsi l'1 novembre), ma sono già programmati gli aumenti delle tariffe.

Nei prossimi tre anni quella media ponderata salirà del 20 per cento e i primi aumenti previsti dal Piano economico finanziario di Autostrada Pedemontana Lombarda approvati dal Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica) scatteranno il primo gennaio 2016.

Fino a questo momento non si era ancora parlato delle prospettive sul piano tariffario che non è stato comunicato ai sindaci del territorio, ma pubblicato solo sul sito internet di Pedemontana. Così il sindaco **Pietro Zappamiglio** ha deciso di protestare contro le richieste e i silenzi della società Pedemontana: ieri non ha mandato il funzionario comunale responsabile al tavolo tecnico di Autostrada Pedemontana Lombarda e Concessione Autostrade Lombarde (Cal). Il sindaco di Gorla Maggiore, e rappresentante dei sindaci della tratta A

al collegio di vigilanza di Pedemontana, ha dato un segnale forte e chiaro. E così i paesi dell'intera tratta della nuova auto-



I varchi che serviranno ad attivare il servizio di pedaggio di pedemontana

strada, da Cassano Magnago a Lomazzo, non sono stati rappresentati. Una scelta politica? «Un messaggio pubblico: rappresentiamo i cittadini e dato che all'ordine del giorno non è stata inserita la discussione sul pedaggio applicato da Autostrada Pedemontana Lombarda, ma si è parlato della tratta B1, della sua imminente apertura e della sua opere di compensa-

zione ambientale senza neppure fare cenno a quello che sta accadendo, ho fatto le mie considerazioni e il risultato è stato una sedia vuota».

Sulla questione dei pedaggi, troppo salati rispetto alle previsioni comunicate sino a questo momento, Zappamiglio è stato fin da subito molto critico. Ma conferma i contatti con il marketing di Serravalle per i pacchetti sconto-targa: «Al momento non hanno dichiarato i dettagli tecnici e dunque l'entità dell'offerta e dei pacchetti

za Brianza e Bergamo.

«Pare che stiano ancora facendo i conti, probabilmente alla luce delle analisi del traffico». Che si pensi a diversi pacchetti sconto per le diverse aree? Non è del tutto da escludere. Prima però di individuare un piano tariffario e di sconti bisogna pensare che Autostrada Pedemontana Lombarda nel piano economico finanziario ha esplicitato l'evoluzione della tariffa fino al 2047, data di scadenza della concessione autostradale.

Secondo le tabelle del Pef (quelle approvate dal Cipe, comitato interministeriale per la programmazione economica) fra il 2015 e il 2016 si passa da una tariffa media ponderata di 0,140 a 0,144 euro a chilometro, ovvero un incremento del 3 per cento (che è più del doppio dell'inflazione), mentre dal 2016 al 2017 si passa da 0,144 a 0,167 euro al chilometro segnando così l'aumento del 15 per cento in un anno. In pochissimi

mo tempo il costo dell'autostrada crescerà del 20 per cento. Conclude Zappamiglio: «Valuteremo le proposte: prima di tutto gli sconti interessanti, ma i Comuni non devono tirare fuori un euro».

Veronica Deriu

Si paga dal primo novembre

Dal 2017 costerà il 15% in più

L'esperto economico Luciano Landoni e gli imprenditori altomilanesi

"CHI SI ADATTA SOPRAVVIVE"

L'esperto economico Luciano Landoni e gli imprenditori altomilanesi «Chi si adatta sopravvive»

CASTELLANZA - Capitani coraggiosi che solcano senza paura i mari tempestosi dei mercati internazionali, con il fondamentale supporto garantito dagli equipaggi che li circondano, ovvero i collaboratori da cui sono quotidianamente affiancati in azienda: sono gli imprenditori dell'Altomilanese intervistati nel più recente libro del giornalista economico Luciano Landoni, "Il coraggio del fare 2.0... e oltre - Esempi di aziende sorprendenti", edito da Gmc e presentato nell'ambito del ciclo di appuntamenti "Una città per gli scrittori" alla biblioteca civica di Castellanza.

«Leggere questo libro, come del resto i precedenti lavori di Landoni, da un lato mi ha dato una sferzata di ottimismo, dimostrandomi una volta di più su quante e quali eccellenze possa contare il made in Italy, mentre dall'altro mi ha lasciato una certa sensazione di rabbia», ha introdotto la serata l'assessore

alla Cultura castellanese, Fabrizio Giachi. «Con imprese così eccezionali, capaci di confrontarsi senza alcun timore reverenziale con una concorrenza agguerrita e sempre più numerosa, cosa potremmo diventare se il nostro sistema Paese funzionasse davvero?».

Di questi temi hanno dibattuto, sollecitati dalle domande della giornalista Lucia

Landoni, sia l'autore che Gian Angelo Mainini, past president di Confindustria Alto Milanese.

«Secondo la teoria dell'evoluzione di Charles Darwin, le specie che sopravvivono non sono quelle più forti, ma quelle che meglio si adattano alle condizioni

dell'ambiente esterno. Lo stesso vale per le imprese, specialmente in un periodo di crisi come quello che stiamo attraversando dal 2008», ha detto Landoni spiegando il senso della sua fatica letteraria. «Dalle testimonianze che ho raccolto, è evidente l'adattabilità dei nostri imprenditori, abituati a operare in una condizione di "caos istituzionalizzato" come quella italiana. Alcuni di loro mi hanno addirittura detto che temono di essere diventati fin troppo bravi in questo, finendo per fornire un alibi alla classe politica, che dovrebbe quanto meno impegnarsi a non ostacolare chi intraprende».

Nonostante le difficoltà, tuttavia, nessuno dei "capitani coraggiosi" perde mai tempo a piangersi addosso: «È vero, ci piacerebbe vivere e lavorare in un Paese più "normale" di quello attuale e soprattutto con meno pastoie burocratiche, però se le cose fossero troppo semplici forse rischieremo addirittura di annoiarci», ha concluso ironicamente Mainini.



Il giornalista economico Luciano Landoni svela i segreti degli imprenditori dell'Altomilanese

Viaggio fra i capitani coraggiosi, «più forti del caos istituzionale»

pubblicato il 13/10/2015 a pag. 32; autore: non indicato

L'incidente è stato ripreso dalle telecamere

INVESTE RAGAZZA E FUGGE: ORE CONTATE PER IL PIRATA

L'INCIDENTE È STATO RIPRESO DALLE TELECAMERE

Investe ragazza e fugge: ore contate per il pirata

CASTELLANZA -Aveva appena chiuso il bar dove lavorava e stava attraversando la strada sulle strisce pedonali, quando un'auto le è piombata addosso e l'ha investita. La legnanese di 30 anni che sabato sera attorno alle 20.30 era stata investita da un pirata della strada a Castellanza è in condizioni gravi: ricoverata in ospedale, i medici le hanno riscontrato la frattura del bacino e un brutto trauma cranico. Ne avrà per 40 giorni, la riabilitazione non sarà uno scherzo. Ma non è uno

scherzo neppure quello che rischia l'automobilista alla guida della vettura che l'ha investita, che pur non potendo non essersi accorto di quello che era successo, invece di fermarsi e prestare soccorso alla ferita ha preferito allontanarsi cercando di far perdere le proprie tracce. Purtroppo per lui, in un mondo dove occhi elettronici sorvegliano ogni angolo di strada, la

sua fuga non durerà a lungo. Secondo i carabinieri della Compagnia di Busto Arsizio, il pirata avrebbe le ore contate. Come prima cosa, i militari hanno acquisito le immagini dei sistemi di videosorveglianza che controllano la strada davanti al bar. L'incidente era stato ripreso, l'auto che lo aveva provocato ben visibile. Quindi si tratta solo di avere un po'

di pazienza, e nelle prossime ore i carabinieri potrebbero già aver identificato chi si trovava alla guida dell'auto, per ora indicata genericamente come "una vettura di media cilindrata e di colore chiaro". Proprio per questo, l'invito al pirata è quello di presentarsi quanto prima in una stazione dei carabinieri: tanto i militari arriveranno comunque a lui, tanto vale evitare di aggravare ulteriormente una posizione già di per sé abbastanza difficile.

Luigi Crespi

La donna era sulle strisce: bacino fratturato



pubblicato il 13/10/2015 a pag. 32; autore: Luigi Crespi

IL PARCO È UN CAMPO MINATO. TORNA LA RIVOLTA DEIGENITORI

Via Cantoni - Bottiglie rotte e vandalismi: "Il Comune pulisca"

Il parco è un campo minato Torna la rivolta dei genitori

VIA CANTONI *Bottiglie rotte e vandalismi: «Il Comune pulisca»*

CASTELLANZA - A distanza di un anno dalle ultime polemiche, sopite dagli amministratori pubblici che avevano fatto un sopralluogo con *Prealpina* per smentire quelle che consideravano solo voci allarmistiche, riscopre la polemica al parco di via Cantoni

Infatti vetri di bottiglie rotte sono stati trovati nell'area giochi. Ad alzare la voce, oggi come allora, è **Renato Piperis**, che parla a nome degli altri genitori difendendosi dall'accusa di volersi fare campagna elettorale: «Sono stato tacciato di questo dall'assessore **Fabrizio Giachi** sui *Facebook*, ma posso garantire che non è così: ho militato nel centrodestra, ma non sono iscritto a nessun partito. Protesto in quanto genitore: tutti

qui». Indice allora puntato contro il Comune, «perché non fa pulire in modo adeguato questo giardino pubblico frequentato da molte famiglie. Non è possibile portarci i nostri figli piccoli e rischiare che si possano ferire fra i cocci di bottiglia abbandonati nel prato». Pezzi di vetro che Piperis si è premurato di fotografare e postare sulla pagina del *social network* "Sei di Castellanza se", avviando così un serrato dibattito.

Certo tutto parte dai giovani che si ritrovano nell'area verde per bere fino a tarda sera: spaccano le bottiglie e le abbandonano a terra, incuranti delle conseguenze, sen-

za preoccuparsi del pericolo arrecato ai bambini. «In gioco c'è l'incolumità dei piccoli, di fronte alla quale non c'è polemica politica che tenga», sbotta ancora Piperis. «Semplicemente, visto che non ci sono forze dell'ordine che possono controllare i parchi tutto il giorno, bisogna intensificare la pulizia, perché mamme, papà e nonni portano i figli a giocare nell'arco di tutta la giornata. Mi domando come

munque perché non si trovino i fondi per recintare il parco, visto che è così frequentato da rendere necessario tutelarlo al massimo». In effetti sono stati compiuti, di

tanto in tanto, anche danneggiamenti: gli ultimi sono avvenuti contro due altalene che sono state sostituite dal Comune in seguito alle segnalazioni dei genitori. Senza contare la maleducazione di chi usa i cestini come fossero pattumiere. Spesso vengono trovati sacchi di rifiuti di ogni genere (soprattutto solidi urbani) che li rendono di fatto inutilizzabili. «La verità è che non c'è interesse nell'investire sui nostri figli e sulla sicurezza dei nostri parchi», conclude Renato Piperis. «Non hanno soldi? Ma per favore... Per i campi sportivi li hanno, eccome: forse pensano che la nostra Castellanzese Calcio diventerà il nuovo Milan?». E la bagarre continua.

Stefano Di Maria

Fra le richieste una récinzione che renda l'area più sicura



I cocci di bottiglia sparpagliati per il parco pubblico di via Cantoni rappresentano un pericolo e inducono alcuni cittadini a invocare in Comune più controlli e pulizie

pubblicato il 13/10/2015 a pag. 32; autore: Stefano Di Maria

ANAGRAFE RIDOTTA, TANTI SERVIZI VIA WEB

BREVI

ANAGRAFE RIDOTTA TANTI SERVIZI VIA WEB

CASTELLANZA – Nuovi orari all'Anagrafe comunale, chiuso il martedì e aperto lunedì dalle 11 alle 12.30, mercoledì dalle 15 alle 18, giovedì dalle 11 alle 12.30, venerdì dalle 9 alle 10.30 e sabato dalle 9 alle 12,30. Si conta così di incentivare l'uso dei servizi online: per informazioni collegarsi al sito del Comune ed entrare nella sezione "Guida ai Servizi" dove sono riportati procedimenti e multistica.

pubblicato il 13/10/2015 a pag. 32; autore: non indicato

La protesta ambientalista

"IL TAR CI VUOLE CONDANNARE AI CATTIVI ODORI". NO ELCON CONTRO LE "DEROGHE PERPETUE"



«Il Tar ci vuol condannare ai cattivi odori» No Elcon contro le «deroghe perpetue»

MARNATE -(v.d.) Il Comitato No Elcon tiene alta l'attenzione sui miasmi in Valle Olona e le concessioni in deroga autorizzate dal Tar. L'appuntamento dell'altra sera nelle sale dell'oratorio è stato propedeutico in vista della mobilitazione che ci sarà il 7 novembre affinché i giudici che hanno consentito all'azienda di scaricare gli aldeidi (la sostanza che poi produce i cattivi odori) nel depuratore comprendano il vero impatto sul territorio.

«La decisione del Tar è un obbrobrio: calpesta le norme che invece dovrebbe far rispettare e applicare», spiegano dal Comitato. «A nostro avviso il tribunale amministrativo scambia per autorizzazioni le deroghe temporanee e cancella un provvedimento di eliminazione di una deroga che già da tempo doveva essere revocata perché rinnovata da troppi anni. Ricordiamoci che la legge prevede solo deroghe di mesi e l'azienda si è sempre opposta a qualsiasi spesa aggiuntiva per mettersi a norma. Così facendo il Tar sposa la tesi delle con-

cessioni perpetue».

Le motivazioni del pronunciamento hanno fatto letteralmente arrabbiare non solo il comitato No Elcon ma soprattutto un migliaio di marnatesi che devono sopportare i cattivi odori. Eppure i giudici hanno scritto così: «Ritenuto che sussiste il danno grave e irreparabile in capo alla parte ricorrente, legato alla struttura del sito produttivo che sarebbe costretto a interrompere gran parte della propria attività con conseguenze altamente negative di tipo finanziario e occupazionale irreversibili, non bilanciato da un interesse pubblico di rilievo comparabile, atteso che le paventate possibili conseguenze negative per l'igiene pubblica e l'ambiente non sono state adeguatamente evidenziate e provate dall'amministrazione provinciale».

I No Elcon concludono: «Solo mobilitandoci possiamo farci ascoltare. Manifesteremo il 7 novembre a Castellanza davanti all'ex Esselunga alle 15. Invece il 19 dello stesso mese saremo sotto la sede del Tar».

pubblicato il 13/10/2015 a pag. 32; autore: Veronica Deriu

INVESTE GIOVANE SULLE STRISCE. CACCIA AL PIRATA DELLA STRADA

Sabato sera un'auto ha travolto una barista all'altezza di via Pomini. Il conducente non si è fermato ma potrebbe avere le ore contate

Investe giovane sulle strisce Caccia al pirata della strada

Sabato sera un'auto ha travolto una barista all'altezza di via Pomini. Il conducente non si è fermato ma potrebbe avere le ore contate

Castellanza

PINO VACCARO

A Castellanza è caccia al pirata della strada che sabato sera ha investito una barista mentre stava attraversando la strada sulle strisce pedonali.

La donna, una giovane di 30 anni, è tuttora ricoverata in gravi condizioni, anche se per fortuna non è in pericolo di vita, all'ospedale di Legnano: nel botto ha riportato la frattura del bacino e un brutto trauma cranico: le lesioni sono state giudicate guaribili in 40 giorni. I fatti si sono svolti intorno alle 20.30 all'altezza di via Pomini. La giovane commerciante aveva appena finito il turno di lavoro. Qualche istante prima, infatti, aveva abbassato la serranda del bar dopo una giornata di lavoro. Ma quello che doveva essere un tranquillo rientro a casa si è trasformato in una tragedia sfiorata.

Immortalato dai video

I fatti infatti avrebbero potuto avere conseguenze ancora più devastanti, ma la paura è stata davvero grande. In un attimo la barista, che risiede a Legnano, è stata travolta dalla macchina del "pirata" che, anziché fermarsi per verificare le condizioni della ferita, ha accelerato allontanandosi dal luogo dell'incidente. Con la ragazza distesa sull'asfalto, l'automobilista non ha fatto una grinza: ha allungato il passo confidando nella possibilità di non essere notato da nessuno.

Ma molto presto potrebbe essere smascherato dalle immagini che lo hanno immortalato in giro per le strade della zona e che lo avrebbero ripreso



I carabinieri di Castellanza in una foto d'archivio. Va avanti la caccia all'uomo in tutta la zona ARCHIVIO

*La ragazza è ora
in ospedale
di Legnano
Prognosi 40 giorni*

*Automobilista ripreso
dalla telecamere
Potrebbe presto
essere identificato*

anche al momento dell'impatto con la barista. Stando agli accertamenti compiuti dai carabinieri della stazione di Castellanza, coordinati dai colleghi della Compagnia di Busto Arsizio, potrebbe anche trattarsi di una questione di ore.

Una macchina bianca

I carabinieri della Compagnia di Busto Arsizio, che indagano sull'incidente, sono in possesso, infatti, di numerose immagini della vettura, una piccola media cilindrata di colore chiaro, estrapolate dal sistema di videosorveglianza e al termine di alcuni accertamenti dovrebbero riuscire ad identificare il conducente del mezzo (che comunque anche per non aggra-

vare la sua posizione è invitato dagli inquirenti a presentarsi in caserma dei carabinieri di Busto). Tornando ai fatti di sabato sera, la ragazza, rimasta ferita in maniera seria nello schianto, è stata soccorsa dai mezzi del 118 intervenuti sul posto in seguito alla segnalazione di alcuni passanti. La barista è stata trasportata velocemente all'ospedale di Legnano dove l'hanno sottoposta a tutti gli accertamenti medici più approfonditi. Le hanno riscontrato il trauma cranico commotivo e la frattura del bacino. E' stata trasferita in reparto. Prosegue, invece, la caccia al "pirata" della strada che l'ha investita e che ora rischia la denuncia per omissione di soccorso. ■

pubblicato il 13/10/2015 a pag. 25; autore: Pino Vaccaro

IL GENIO CRESCE ALLA SCUOLA DI FABERLAB. E A 16 ANNI CONQUISTA IL MONDO DEL 2.0

Giovanni Trapella vive a Sesto e ha frequentato un corso su Arduino a Tradate. Poi l'invenzione, le frecce per la bici stampate in 3D, che lo porteranno a Roma

Il genio cresce alla scuola di Faberlab E a 16 anni conquista il mondo del 2.0

Giovanni Trapella vive a Sesto e ha frequentato un corso su Arduino a Tradate. Poi l'invenzione, le frecce per le bici stampate in 3D, che lo porteranno a Roma

SESTO CALENDE

MATTEO FONTANA

Piccoli maker crescono in provincia di Varese, grazie anche al Faberlab di Tradate, la "creatura" tecnologica di Confartigianato Varese, che mette a disposizione degli innovatori di ogni età del nostro territorio, strumenti e occasioni di confronto.

La storia di Giovanni Trapella, giovanissimo studente, classe 1999, di Sesto Calende iscritto all'Isis Facchinetti di Castellanza, inizia proprio al Faberlab, dove un anno fa partecipa a un corso di introduzione alla scheda Arduino, tenuto da Mirko Piccin, uno dei collaboratori di Massimo Banzi, il cofondatore di Arduino.

«Mi ha aperto un mondo»

Proprio da questa esperienza sul campo, a contatto diretto con gli esperti delle nuove tecnologie, Giovanni si appassiona all'elettronica, all'automazione, che è l'indirizzo che segue al Facchinetti e alla stampa tridimensionale.

«È stato mio zio che fa il programmatore a indirizzarmi verso il Faberlab di Tradate dove si teneva un corso su Arduino - racconta il giovanissimo maker varesino - devo dire che mi si è aperto un mondo; è un luogo molto interessante, perché ci si può scambiare informazioni e idee e si viene aiutati da esperti nei vari campi». Trapella è ovviamente uno

dei più giovani inventori 2.0 della provincia di Varese e sicuramente del Faberlab, come a tutti gli innovatori, gli piace passare presto dalla teoria alla pratica.

Giovanni ha elaborato un interessante progetto, che è stato selezionato tra i 550 su 1.200 presentati da 65 Paesi diversi per la Maker Faire Rome 2015, la fiera dell'innovazione che si terrà a Roma dal 16 al 18 ottobre.

Il maker sestese sarà presente con un suo stand, in mezzo a progetti provenienti da Emirati Arabi, Iran, Stati Uniti, Honduras, Canada, Giappone, Germania, Belgio, Francia e Austria.

Sicurezza e visibilità su due ruote

«Il mio progetto si chiama "Arrow Jacket" - racconta Giovanni - e l'ho pensato per la sicurezza e la visibilità di ciclisti e motociclisti; è realizzato con due schede Arduino e due moduli wireless».

Una scheda con apposita shield viene collegata alla centralina, l'altra viene inserita in una pettorina, indossata o fissata sullo zainetto, sulla quale sono collocate due frecce direzionali e un segnale di stop, tutti stampati in 3D, che vengono attivati in sintonia con i segnali della moto attraverso la shield; nel caso della bicicletta invece, l'attivazione è manuale con uno switch».

Le stampanti tridimensionali, che sono una sorta di simbolo per



Giovanni Trapella, classe 1999, studente di Sesto Calende iscritto all'Isis Facchinetti di Castellanza

il Faberlab di Confartigianato, sono l'altra grande passione del giovane maker di Sesto Calende.

«Ne ho comprate due da realizzare in casa - ricorda Giovanni - Rispetto ai kit originali ho fatto qualche modifica per abbellirle».

La passione per le nuove tecnologie e l'innovazione sono il pane quotidiano per questo ragazzo che deve ancora compiere

16 anni; la mente non si ferma mai, così come gli esperimenti. Giovanni sta già lavorando ad un altro progetto che, esattamente come nel caso delle frecce per le biciclette, parte da esigenze quotidiane.

«Ho installato sul tetto di casa una centralina per fornire in tempo reale, via Twitter, la situazione meteorologica» anticipa il maker,

che sta giustamente già pensando al proprio futuro.

«Finita la scuola mi piacerebbe iniziare a lavorare - conclude Giovanni - Il mio sogno è di andare negli Stati Uniti, che sono la patria dell'innovazione e delle nuove tecnologie». Senza dimenticare il Faberlab, da dove tutto è nato e dove Giovanni si sta ancora formando. ■

pubblicato il 13/10/2015 a pag. 9; autore: Matteo Fontana

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 12/10/2015 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

LAVORI ALLA RETE GAS IN VIA SAN GIOVANNI

Cronaca

L'intervento costringerà alla chiusura al traffico veicolare sulle due vie interessate. Per raggiungere la stazione si consiglia di utilizzare via Varese

<http://www.varesenews.it/2015/10/lavori-alla-rete-gas-in-via-san-giovanni/408826/>

pubbl. il 12/10/2015 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

INVESTE DONNA SULLE STRISCE E SCAPPA, RICERCATO DAI CARABINIERI

Cronaca

I carabinieri di Busto Arsizio sono sulle tracce del proprietario di un'auto di piccola cilindrata che ha investito una 30enne in via Pomini. La donna ha riportato la frattura del bacino e un trauma commotivo

<http://www.varesenews.it/2015/10/investe-donna-sulle-strisce-e-scappa-ricercato-dai-carabinieri/408725/>



pubbl. il 12/10/2015 a pag. web; autore: Gea Somazzi

LEGNANESE INVESTITA: CARABINIERI A "CACCIÀ" DEL PIRATA

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/63/52404/legnanese_investita_carabinieri_a_caccia_del_pirata

pubbl. il 13/10/2015 a pag. web; autore: non indicato

ROTARY CASTELLANZA IN VISITA AGLI OSPITI DELLA MATER ORPHANORUM

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/1/52393/rotary_castellanza_in_visita_agli_ospiti_della_mater_orphanorum

l'Inform@zione ONLINE

IL CONDUCENTE È INVITATO A RECARSÌ IN CASERMA

pubbl. il 12/10/2015 a pag. web; autore: non indicato

INVESTE UNA RAGAZZA E SCAPPA. CARABINIERI SULLE TRACCE DEL PIRATA

Cronaca

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1050&id=21549>



pubbl. il 13/10/2015 a pag. web; autore: redazione

**AL VIA LA NUOVA EDIZIONE DEL MASTER IN
MECCATRONICA & MANAGEMENT**

Università

<http://www.assesempione.info/index.php/territorio/scuola/49416-al-via-la-nuova-edizione-del-master-in-meccatronica-management>